



Comune di Aprigliano

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera n° 38 del 26/11/2024

OGGETTO:

DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 17:30 nella preposta sala delle adunanze, alla prima convocazione in sessione straordinaria, il Consiglio si è riunito con la presenza dei Signori:

Carica	Nominativo	Presente
SINDACO	Alessandro Leonardo Porco	
PRESIDENTE	Giuseppe Fabrizio Rende	
CONSIGLIERE	Francesco Tarantino	
CONSIGLIERE	Marcello Misuraca	
CONSIGLIERE	Santo Petrone	
CONSIGLIERE	Roberto Borrelli	
CONSIGLIERE	Marzia Gallucci	
CONSIGLIERE	Clara Folino	
CONSIGLIERE	Andrea Muto	
CONSIGLIERE	Angelo De Paoli	
CONSIGLIERE	Angelo Curcio	

Presenti: 11

Partecipa alla riunione il segretario Comunale Dott. Giampaolo Santopaolo che provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Giuseppe Fabrizio Rende nella sua qualità di Presidente

La seduta è Pubblica

Il sindaco illustra il punto.

Interviene il consigliere Andrea Muto, anticipando il voto contrario del Gruppo Consiliare Insieme Si Può, richiedendo di allegare alla presente deliberazione la nota integrale contenente le motivazioni del voto, per farne parte integrale e sostanziale dell'atto deliberativo.

Non ci sono altri interventi e si procede alla votazione per come segue:

Consiglieri presenti: 11 Consiglieri assenti: nessuno

Consiglieri Votanti: 11 Consiglieri astenuti: nessuno

Voti favorevoli: 08 Voti contrari: 03 (Muto, Curcio, De Paoli)

Il Consiglio comunale, inoltre, esprime identica votazione sulla immediata eseguibilità. Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preteso che:

in data 27/10/2003 è stato, volontariamente, costituito l'Ente Locale denominato "Unione dei Casali" fra i Comuni di Piane Crati, Figline Vegliaturo, Cellara e Mangone; tutti ricadenti nella Provincia di Cosenza;

per successive decisioni consiliari degli Enti interessati, nell'anno 2009, i Comuni afferenti risultavano essere quelli di Aprigliano, Cellara, Figline Vegliaturo e Piane Crati;

tra gli altri servizi, dall'anno 2010, veniva gestito dall'Unione dei Casali, per conto anche del Comune di Piane Crati ed in diverse annualità, quello di igiene urbana;

- tutti i comuni consorziati, con l'apporto della Presila Cosentina s.p.a., ditta appaltatrice del servizio di igiene urbana, come da norma statutaria, delegavano sia la fase organizzativa che quella propriamente di gestione finanziaria-contabile all'Unione dei Casali, provvedendo al trasferimento di tutte le somme da quest'ultima richieste, necessarie alla definizione ed all'estinzione del proprio debito pro-quota per il servizio di gestione rifiuti (raccolta, trasporto e conferimento gestito da Presila Cosentina S.p.a.) nonché per le tasse da riversare annualmente ai competenti Uffici Regionali;

Vista la nota della Regione Calabria prot. 424056 SIAR del 27/06/2024, acclarata al protocollo dell'Ente al numero 2368 del 27/06/2024, con la quale venivano trasmessi gli elenchi degli Enti risultanti in posizione debitoria nei confronti della Regione Calabria sul tema dei rifiuti;

Precisato che tale elenco riguarda anche la posizione di inadempienza dell'Unione dei Casali e, a seguito di interpretazione personalizzata dello statuto da parte degli Uffici regionali, anche del Comune di Aprigliano; che con Delibera di Consiglio dell'Unione dei Casali n° 02 del 14/02/2020 si è formalmente dichiarata la messa in Liquidazione dell'Unione dei Casali;

Dato atto che questo Ente, nel corso degli anni di partecipazione all'Unione dei Casali, ha anche adempiuto ai propri obblighi finanziari nei confronti dell'Unione e di ciò vi è evidenza probatoria nella documentazione contabile di rendicontazione dei trasferimenti finanziari;

Evidenziato che a tal proposito, questo Ente provvederà a tutelarsi nei confronti dell'Unione dei Casali, attualmente in fase di liquidazione, allo scopo di acclarare eventuali incoerenze nella gestione delle risorse finanziarie dei Comuni interessati, dando apposito incarico di assistenza e patrocinio legale ad un avvocato che provvederà ad accertare i reciproci rapporti finanziari tra Unione dei Casali e Comune di Aprigliano;

Rilevato che, tuttavia, la condizione di inadempienza dell'Unione dei Casali, seppur oggi in fase di liquidazione, è considerata per la Regione Calabria causa automatica di esclusione dalla partecipazione ai bandi ed agli avvisi regionali per il Comune di Aprigliano;

Considerato che l'impossibilità di ottenere finanziamenti regionali, benché le istanze avanzate dal Comune di Aprigliano siano state giudicate meritevoli di accettazione ma non valide per la concessione del contributo, sta causando danni economici ingenti per questa Amministrazione Comunale;

Richiamato il verbale dell'incontro intrattenuto il giorno 03/10/2024 tra il competente Ufficio della Regione Calabria - Dipartimento territorio e tutela dell'ambiente - Settore rifiuti ed il Comune di Aprigliano nella persona del proprio Legale Rappresentante, con il quale si è elaborato il prospetto di ripartizione del debito;

Visto lo schema dell'atto "Tariffa conferimento rifiuti - Convenzione per il Piano di Rientro anni 2013, 2014 e 2015", da stipularsi tra la Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - UOA T.E.A.R. settore rifiuti - tutela ambientale ed economia circolare ed il Comune di Aprigliano;

Preso Atto che, la Regione Calabria, con nota 696543/2024 ad oggetto "Comune di Aprigliano (CS) - Approvazione piano di rientro somme dovute dall'Unione dei Casali in liquidazione/Comuni aderenti", acquisita al protocollo comunale in pari data col n° 4099/2024 accoglie la proposta di rateizzazione della suddetta somma, a condizione che l'Ente provveda:

al pagamento della somma di € 35.376,54 entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della nota 4099 del 07/11/2024 di accoglimento della rateizzazione e di provvedere alla estinzione del debito residuo in 5 rate annuali di € 63.677,84, a decorrere dal 30/06/2025;

ad approvare con Delibera di Consiglio Comunale la bozza di Convenzione ed il Piano di Rientro allegato alla citata nota 4099/2024;

ad inviare la relata di notifica della suddetta Delibera al Tesoriere dell'Ente, unitamente ai Piani di rientro ed alla

bozza di Convenzione, ai fini di quanto disposto dal comma 4, art. 185 del D.Lgs. 267/2000

a trasmettere gli atti attestanti l'impegno di spesa/copertura finanziaria dell'intera somma rateizzata;

Stabilito che l'accettazione della convenzione in questione è l'elemento necessario al fine di garantire all'Ente il vantaggio economico derivante dalla possibilità di partecipare idonei finanziamenti a carico della Regione Calabria;

Atteso che la trasmissione della suddetta documentazione, al fine del buon esito della procedura e del perfezionamento della rateizzazione, dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg dal ricevimento della nota 4099 del 07/11/2024;

Ribadito che si ritiene che la responsabilità di tale debito debba essere attribuita completamente all'Unione dei Casali, in base al fatto che questo Ente è in possesso della documentazione attestante l'avvenuto trasferimento di ogni somma richiesta dalla stessa Unione nel corso degli anni;

Considerato pertanto, che il Comune di Aprigliano, nel rispetto dei termini imposti nello schema di convenzione allegato alla nota 626069/2024, deve provvedere con urgenza ad approvare con Delibera Consiliare la bozza di Convenzione ed il Piano di Rientro ricevuti ed acclarati al protocollo dell'Ente col n° 5024 del 07/10/2024;

Vista la documentazione trasmessa dalla Regione Calabria e, in particolare:

1. lo schema di convenzione tra la Regione Calabria ed il Comune di Aprigliano;
2. il piano di rientro - in riferimento alla quota parte del debito dell'Unione dei Casali relativamente al periodo 2013 - 2015;

Evidenziato quindi di voler approvare i suddetti allegati, sottoponendoli alla votazione del Consiglio Comunale, al fine di definire la rateizzazione del debito con la Regione Calabria;

Ritenuto tutto ciò premesso, di autorizzare il Sindaco pro-tempore, legale rappresentante dell'Ente, a procedere successivamente alla stipula della suddetta convenzione, per la quota parte di debito dell'Unione dei Casali, per come esplicitato sopra ed indicato nelle note della Regione Calabria;

Stabilito di dover, contemporaneamente, intraprendere opportune misure necessarie a recuperare le somme da corrispondere alla Regione Calabria mediante azione risarcitoria da attivare nei confronti dell'Unione dei Casali

VISTA la delibera Consiliare n. 28/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

VISTA la delibera consiliare n. 5/2023 immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2024-2026;

PREMESSO CHE l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 disciplina il "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" prevede che:

Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 c. 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti comunali di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti:

1. sentenze esecutive.
2. Copertura da disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione,
3. Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
4. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità.
5. Acquisizione di beni e servizi, in violazione di obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PRESO ATTO CHE l'Ente ha accertato l'esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconducibili ai rifiuti non pagati afferenti all'Unione dei Casali di cui facente parte l'ente, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera e),

RTENUTO

necessario provvedere al riconoscimento di legittimità di suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett e) del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di € 353.765,46 il cui pagamento dovrà avvenire

1. il 10% dell'importo pari a 35.376,54 nel anno 2024;
 2. la rimanente quota verrà ripartita nei 5 anni a decorrere dal 30/06/2025;
- di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

DATO ATTO che con Delibera di consiglio Comunale n° 34 del 13/08/2024 l'Ente ha attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, le quote residue rimanenti verranno inserite nel suddetto piano;

RICHIAMATO l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 193 Salvaguardia degli equilibri di bilancio

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3 Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2

4 La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

VISTO l'art. 119 della Costituzione, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

VISTO l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all'assunzione di mutui ai sensi dell'art. 194, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 8 novembre 2001;

VISTO l'art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale dispone la nullità degli atti e dei contratti stipulati di ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

VERIFICATO, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

MEDIANTE utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;

MEDIANTE utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000

a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;

b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;

MEDIANTE assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:

debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

ANALIZZATE le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

Riduzione del fondo passività potenziali Missione 20 " Fondi e accantonamenti" di cui al capitolo 2473/0 di € 35.376,54;

Come da prospetto allegato.

VERIFICATO, quindi, che dopo le variazioni apportate al bilancio di previsione permangono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che

RILEVATO che, in ordine allo stato di attuazione dei programmi, occorre evidenziare come:

la realizzazione dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e riferiti all'utilizzo delle risorse correnti di bilancio è in linea con il periodo di riferimento;

per quanto riguarda la realizzazione del programma degli investimenti, si sta procedendo compatibilmente con l'acquisizione delle relative risorse nei tempi richiesti dalle relative procedure;

VISTO il decreto legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

VISTO lo Statuto ed i Regolamenti Comunali Vigenti;

VISTE le Altre Norme in Materia;

DELIBERA

Per i Motivi Esposti in Premessa, di:

APPROVARE la variazione apportate al bilancio di previsione anni 2024/2026 ai sensi dell'Art. 175, comma 2, 3, del D. Lgs. 267/2000

DI RICONOSCERE il debito fuori bilancio per un importo complessivo di euro 353.765,46 relativo alla *Tariffa conferimento rifiuti - Convenzione per il Piano di Rientro anni 2013, 2014 e 2015*, da stipularsi tra la Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - UOA T.E.A.R. settore rifiuti - tutela ambientale ed economia circolare ed il Comune di Aprigliano;

DI DARE ATTO che la quota di anticipo richiesta pari ad il 10% dell'importo e nel particolare di € 35.376,54 trova copertura integrale sul capitolo 2473/0 adeguatamente stanziato a seguito della riduzione del fondo passività potenziali.

che la Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente - UOA T.E.A.R. settore rifiuti - tutela ambientale ed economia circolare, con nota prot. 696543 del 06/11/2024 ad oggetto "Comune di Aprigliano (CS) - Approvazione piano di rientro somme dovute dall'Unione dei Casali in liquidazione / Comuni aderenti", accoglie la proposta di rateizzazione, a determinate condizioni;

che il pagamento della somma di € 35.376,54, quale acconto, deve avvenire entro e non oltre 60gg dal ricevimento della nota 4099 del 07/11/2024

che occorre provvedere all'estinzione del debito residuo in 5 rate annuali di € 63.677,84, a decorrere dal 30/06/2025;

DI APPROVARE lo schema dell'atto "Tariffa conferimento rifiuti – Convenzione per il Piano di Rientro anni 2013, 2014 e 2015", da stipularsi tra la Regione Calabria - Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – UOA T.E.A.R. settore rifiuti - tutela ambientale ed economia circolare ed il Comune di Aprigliano il quale, anche se non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE altresì il relativo Piano di Rientro trasmesso dalla Regione in allegato alla nota prot. reg. 6965432 del 06/11/2024 unitamente allo schema di Convenzione, anch'esso non allegato ma ritenuto fondamentale per la deliberazione in questione;

DI TRASMETTERE la relata di notifica della suddetta Delibera al Tesoriere dell'Ente, unitamente ai Piani di rientro ed alla bozza di Convenzione, ai fini di quanto disposto dal comma 4, art. 185 del D.Lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE, inoltre, ai Competenti Uffici Regionali, gli atti attestanti l'impegno di spesa/copertura finanziaria dell'intera somma rateizzata;

DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore, legale rappresentante dell'Ente a procedere con la successiva stipula della convenzione di che trattasi;

DI DARE ATTO che è necessario ed urgente avviare ogni utile azione risarcitoria nei confronti dell'Unione dei Casali, demandando tali competenze all'organo esecutivo, al fine di recuperare la somma di che trattasi di € 353.765,46, poiché riguarda la quota parte di un debito per il quale il Comune di Aprigliano, nel corso degli anni 2013-2014-2015, ha già trasferito alle casse dell'Unione ogni somma, da quest'ultimo Ente, richiesta;

DI RIVETTERE il presente atto, per quanto di competenza, ai Responsabili dei Settori Comunali competenti;

DI DARE ATTO che il presente dispositivo sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;

DI RENDERE la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

DARE ATTO che alla data odierna dopo la presente variazione che si allega in copia al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, permangono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti, per il finanziamento degli investimenti e per la gestione dei residui.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Data 26/11/2024

UFFICIO

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Scanga Floriana

F.to

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

dott.ssa Floriana Scanga

F.to

Visto se ne attesta la copertura finanziaria (art. 153, comma 5)

Il relativo impegno di spesa, per complessivi € viene annotato sul Capitolo Codice

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Floriana Scanga

F.to

Data 26/11/2024

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Comunale

F.to

Dott. Giampaolo Santopaolo

Il Presidente

F.to

Giuseppe Fabrizio Rende

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line addì 29/11/2024 e vi resterà affissa per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 167.

N° del 29/11/2024

L'incaricato del Servizio

Il Segretario Comunale

F.to

Dott. Giampaolo Santopaolo

La suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 0

Il Segretario Comunale

F.to

Dott. Giampaolo Santopaolo

E' copia conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.



Il Segretario Comunale
Dott. Giampaolo Santopaolo